GUSTARE LA PAROLA
piccoli assaggi di vangelo

Gesù e la donna siro-femicia

24Partito di là, andò nella regione di Tiro. Entrato in
una casa, non voleva che alcuno lo sapesse, ma non
poté restare nascosto. 25Una donna, la cui figlioletta era
posseduta da uno spirito impuro, appena seppe di lui,
andò e si gettò ai suoi piedi. 26Questa donna era di
lingua greca e di origine siro-fenicia. Ella lo supplicava
di scacciare il demonio da sua figlia. 27Ed egli le
rispondeva: "Lascia prima che si sazino i figli, perché
non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai
cagnolini". 28Ma lei gli replicò: "Signore, anche i
cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli".
29Allora le disse: "Per questa tua parola, va': il demonio
è uscito da tua figlia". 30Tornata a casa sua, trovò la
bambina coricata sul letto e il demonio se n'era andato.

Il testo nel contesto Mc 7,24-30

Ciò che precede:

1. la visita di Gesù a Nazareth 6,1-6
2. L'invio in missione dei dodici 6,7,13
3. Erode e il martirio del Battista 6, 14-29
4. La prima moltiplicazione dei pani 6,30-44
5. Gesù cammina sulle acqua 6,45-52
6. Guarigioni a Genesaret 6, 53-56
7. Discussioni sulle tradizioni dei farisei 7,1-13
8. Insegnamento sul puro e sull'impuro 7,14-23
9. **L'incontro cn la donna siro-fenicia 7,24-30**

Il testo nel contesto Mc 7,24-30

Ciò che segue

1. Guarigione di un sordo muto 7,31-37
2. La seconda moltiplicazione dei pani 8, 1-9
3. I farisei domandano un segno 8, 11-13
4. Il lievito dei farisei 8, 14-21
5. Guarigione di un cieco a Betsaida 8, 22-26
6. Professione di Pietro 8, 27-30
7. Primo annuncio della passione 8,31-33
8. Le condizioni per seguire Gesù 8,34-9,1
9. La trasfigurazione 9,2-8

AGGANCI

- Il racconto richiama l'evento della moltiplicazione dei pani.
- Mette in contrasto l'incomprensione e l'incredulità dei farisei e dei discepoli, e la fede di una donna pagana.
- Svela il senso profondo dell'evento dei pani: il "pane dei figli (Ebrei) è da questi sciupato e raccolto dai cagnolini (pagani).

Indicazioni generali

- Nel racconto non si menziona mai il nome di Gesù.
- Non appaiono né discepoli né altri seguaci.
- Gesù non compie nessuna azione, parla soltanto.
- La donna non ha nome: succede quando un personaggio diventa rappresentativo.
- L'espressione *prendere il pane* (v.27) la si trova anche nei due racconti della moltiplicazione dei pani (6,41; 8,6)

Ambientazione geografica

- Tiro: grande città commerciale situata su un'isola vicina alla costa. Possedeva un piccolo territorio sul continente.
- Nella tradizione ebraica era il prototipo di una città pagana e nemica.
- Il territorio di Tiro – territorio pagano.
- Agli ebrei era fatto assoluto divieto di mettere piede in territorio pagano.

Analisi del testo

[24]**Partito di là**, andò nella regione di Tiro.

Una nuova partenza!

Gesù, contrariamente ai rabbì del suo tempo, è un predicatore itinerante: è sempre in uscita!

70 Km separano il lago di Tiberiade da Tiro.

"Gesù si alza e se ne va …": prende le distanze da ciò che precede.

Prende tempo e distanza per riflettere e valutare il recente passato.

E' un momento di "crisi" (è necessario discernere)

Gesù ha bisogno di tornare col cuore alle "sorgenti", alla sua esperienza fondatrice (Giordano-deserto).

Analisi del testo

[24]Partito di là, **andò nella regione di Tiro**.

Gesù si reca in territorio pagano contravvenendo ad una ferrea prescrizione ebraica.

Non è la prima volta: (Cfr.: Gerasa Mc 5,1)

Gesù è anticonformista! "**sconfinare**" per lui è vitale!

Andare oltre un territorio, è andare oltre certi schemi, certi convinzioni, certe "**chiuse mentali**"

Non solo i piedi, ma anche **la mente di Gesù sconfina**.

Piedi e mente sempre oltre.

Forse l'incomprensione e l'ostilità dei suoi lo spinge a "cambiar aria".

Ai suoi discepoli inviati in missione aveva detto:

"**Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro**". (Mc 6,11)

Analisi del testo

Entrato in una casa, non voleva che alcuno lo sapesse, ma non poté restare nascosto.

Prendere alloggio in una casa, presso una famiglia del luogo, senza specificare né razza né religione, era quanto Gesù aveva detto ai suoi discepoli inviandoli in missione. (6,10)

→ Gesù entra in contatto col la società pagana *in punta di piedi*.

Comincia con l'entrare , senza rumore, nella vita quotidiana.

Cerca l'anonimato, il nascondimento.

→ cerca un po' di pace

→ non è andato lì a predicare

→ Eppure non gli riesce: Qui è impossibilitato a restare nascosto

A Nazareth è impossibilitato a fare miracoli

duplice epilogo di fede e incredulità.

Analisi del testo

[25]Una donna, la cui figlioletta era posseduta da uno spirito impuro, appena seppe di lui, andò e si gettò ai suoi piedi.

Una donna anonima, come spesso capita in Mc, acquista valore di paradigma.

La prima cosa che si dice di lei è che è madre.

La figlia è posseduta da uno spirito impuro.

Il suo atteggiamento richiama quello della emorroissa (5,27) e del cieco Bartimeo (10,47)

Si getta ai piedi di Gesù (Cfr Gairo 5,22 e molti spiriti immondi 3,11) è gesto di rispetto e di sottomissione.

Analisi del testo

[26]Questa donna era di lingua greca e di origine siro-fenicia.

Ella lo supplicava di scacciare il demonio da sua figlia.

E' di lingua greca, di cultura ellenistica, probabilmente benestante.

Di origini siro-fenici , è pagana

A Roma da dove Mc scrive il suo vangelo,
il termine "sirofenicio" era un termine spregiativo, indicava un personaggio poco raccomandabile, riferito a donne aveva il significato di prostituta.

Chiede la guarigione della figlia

Analisi del testo

[27]Ed egli le rispondeva: "Lascia prima che si sazino i **figli**, perché non è bene prendere il pane dei **figli** e gettarlo ai cagnolini".

L'imperfetto ***rispondeva*** dà l'impressione di un parlare duraturo, continuativo, prolungato.

lascia prima non indica un rifiuto ma una priorità: priorità degli ebrei sui pagani. I figli non hanno solo il diritto di mangiare ma devono potersi *saziare!*

Il pane di cui si parla non è un pane qualunque, ma il ***pane dei figli.*** Il pane per gli ebrei era una metafora per indicare la Torah.

In tutta questa sezione il termine pane ricorre più volte.
Nella moltiplicazione dei pani la folla ne aveva mangiato a sazietà.
E Ne era anche avanzato.

Per gli ebrei i **cani** erano animali impuri Con questo termine designavano i pagani.

Analisi del testo

[28]Ma lei gli replicò: "Signore, anche i cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli *(**bambini**)*".

Ma anche: la donna non contesta la priorità concessa ai figli (popolo di Israele), rivendica un principio di **inclusività.**

Introduce un elemento nuovo *sotto la tavola.*

Capovolge il puto di vista.

Gesù ragiona dal punto di vista del capo famiglia (del Padre) che non ritiene cosa buona gettare il pane dei figli ai cagnolini.

La donna ragiona dal punto di vista dei cagnolini (dei piccoli). Per lei non è bene privilegiare la sazietà di alcuni, ma assicurarsi che tutti abbiano da mangiare.

Analisi del testo

- **Figlio** Termine usato da Gesù. Più che caratterizzare l'età, esprime parentela di sangue, sociale o spirituale (figli di Abramo), include quindi anche gli adulti.
- **Bambino** Termine usato dalla donna, esprime soprattutto la minore età. Per i piccoli deve esserci uno sguardo d'amore che supera le distinzioni etnio-religiose.
- **Cagnolini** i piccoli di qualunque etnia religiosa

La donna invita Gesù a cambiare prospettiva, lo stimola a ***convertire*** il suo modo di pensare.

Analisi del testo

[29]Allora le disse: "Per questa tua parola, va': il demonio è uscito da tua **figlia**".

"**Per questa tua parola"** non dice "per la tua fede"

A cosa si riferisce?: La parola della donna era stata una parola di **amore inclusivo.** L'amore, pur rispettando le priorità non esclude nessuno.

Non è Gesù che realizza il miracolo: è la parola dell'amore inclusivo.

→ **Questa parola** genera tre miracoli:

- **La conversione di Gesù**
- **La guarigione della bambina**
- **l'innalzamento della bambina alla dignità filiale**

Analisi del testo

[29]Allora le disse: "Per questa tua parola, va': il demonio è uscito da tua **figlia**".

Gesù fa una semplice constatazione.

Non appare come colui che opera la trasformazione, quanto come colui che la riconosce all'opera a motivo della parola della donna.

- **L'amore inclusivo** proclamato dalla donna opera il miracolo
- **La parola di Gesù** sancisce l'adozione a figli estesa a tutti.

Considerazioni

La discussione di Gesù con i farisei su ciò che è puro o impuro (i figli e i cani; ebrei e pagani) 7,1.23, ha un epilogo inatteso.

→ Il racconto porta a comprendere come la missione che Dio affida a Gesù sia quella di una santificazione diffusiva. La santità non è circoscritta, ma deve traboccare, investire tutti.

→ Contrariamente alla strategia dei farisei che difendono ciò che è puro, Gesù va incontro a ciò che è impuro e lo purifica.

→ Una donna pagana gli fa cogliere con chiarezza che "*Dio non fa preferenza di persone, [35]ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga.* ". (At 10,34-35)

Considerazioni

L'incontro tra Gesù e la donna sirofenicia si trova a cavallo tra i due racconti di moltiplicazioni dei pani.

→ La prima operata in territorio ebraico (6, 34-44)

→ La seconda operata in territorio pagano (8,1-9)
in pieno territorio della decapoli (7,31)

La donna sirofenia ha "*insegnato*" a Gesù che c'è pane per tutti!

GESU' E' DISPONIBILE AL CAMBIAMENTO!

CORREGGE I PROPRI PUNTI DI VISTA.

Non è una debolezza, ma la FORZA DI COLUI CHE E' LIBERO!

Ripone la sua fiducia in Dio ed è aperto all'incontro con l'altro

Considerazioni

La Donna ha liberato la libertà di Gesù!

Gesù era come centrato su una priorità che limitava il dono.

→ La libertà del vangelo passa dalla donna a Gesù.

→ Gli si aprono gli occhi: in Matteo 15,28 troviamo una esclamazione assolutamente unica: "*donna grande è la tua fede*".

→ Gesù sa cogliere la Parola del Padre anche dalle labbra di una donna pagana

Un maestro orientale diceva che a volte l'uomo spirituale è come un pulcino nell'uovo che aspetta per uscire. Gli basta dare un piccolo colpo dall'interno! A volte è la gallina a dare dall'esterno il colpo che lo libera.

Considerazioni

Inserita tra le due moltiplicazioni dei pani la vicenda della donna sirofenicia ci obbliga

→ A CONCENTRARSI SUL SIGNIFICATO DEL PANE